



## Arredi per strutture scolastiche 2

### Domanda 1:

In riferimento alla gara in oggetto, sono a richiedere la seguente specifica relativa alla documentazione contenuta nella Busta A; punti **f)** e **g)**:

- Per ultimi 3 esercizi finanziari intendete il 2008/2009/2010 (dato che il bilancio viene approvato verso aprile/maggio)?
- Quando viene richiesto di *“avere eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2008/2009/2010 ???), uno o più contratti per forniture di arredi scolastici di importo uguale al valore del lotto a cui si concorre”* intendete un unico contratto/fornitura di quell'importo (nel caso del lotto 2 di €1.000.000,00) oppure la somma di più contratti contratti/forniture che abbiano come oggetto lo stesso della gara?
- Quando viene richiesto di *“avere realizzato nell'ultimo anno (2010 ???) uno o più contratti per forniture di arredi scolastici di importo uguale alla metà del valore del lotto a cui si concorre”* intendete un unico contratto/fornitura di quell'importo (nel caso del lotto 2 di € 500.000,00) oppure la somma di più contratti contratti/forniture che abbiano come oggetto lo stesso della gara?

### Risposta 1:

- Come riportato Paragrafo 3 sub BUSTA A - punto 2 - del Disciplinare di gara, “per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando”. Pertanto l'ultimo triennio di riferimento è quello relativo agli anni 2008, 2009 e 2010, se il bilancio dell'esercizio 2010 è stato approvato entro il 23/12/2011, data di pubblicazione del bando.
- Per “uno o più contratti per forniture di arredi scolastici di importo uguale al valore del lotto per cui si concorre”, si intende:
  - un unico contratto per forniture di arredi scolastici, eseguito nel corso del triennio antecedente il 23/12/2011, data di pubblicazione del bando, il cui importo sia uguale o superiore a quello del lotto per cui si concorre;

- o più contratti, tutti per forniture di arredi scolastici, eseguiti nel corso del triennio antecedente il 23/12/2011, data di pubblicazione del bando, i cui importi sommino un valore uguale o superiore all'importo del lotto per cui si concorre.
- Per "uno o più contratti per forniture di arredi scolastici di importo uguale alla metà del valore del lotto a cui si concorre", si intende:
- un unico contratto, per forniture di arredi scolastici, eseguito nel corso del triennio antecedente il 23/12/2011, data di pubblicazione del bando, il cui importo sia uguale o superiore alla metà dell'importo del lotto per cui si concorre;
  - o più contratti, tutti per forniture di arredi scolastici, eseguiti nel corso del triennio antecedente il 23/12/2011, data di pubblicazione del bando, i cui importi sommino un valore uguale o superiore alla metà dell'importo del lotto per cui si concorre.

## **Domanda 2**

Nel disciplinare di gara, nella sezione 7 (modalità di aggiudicazione della gara), in cui vengono descritti i sottocriteri per l'assegnazione dei vari punteggi, cosa si intende per "manufatto finito"? Si intende il pannello finito prima che venga assemblato?

## **Risposta 2**

Per manufatto finito si intende l'articolo completo di ogni suo componente (es: banco, tavolo, seggiolina nido, mobile primi passi, ecc..). Il singolo pannello, prima dell'assemblaggio, non è un prodotto finito.

## **Domanda 3**

All'articolo 4 - Omologazione di reazione al fuoco è indicato quanto segue: "La plastica deve essere omologata in classe 1 di reazione al fuoco." Poiché tale requisito si riferisce genericamente ai componenti in plastica, chiediamo se, analogamente agli altri componenti, potrà essere presentata la prova UNI 9177 sulle componenti in plastica.

## **Risposta 3**

Si ribadisce la richiesta di omologazione in classe 1 di reazione al fuoco delle parti in plastica.

## **Domanda 4**

L'articolo **BANCO REGOLABILE 8.2 cm 70x50** non riporta le grandezze di riferimento. Chiediamo se il banco dovrà presentare le escursioni di regolazione comprendenti tutte le altezze a normativa coordinate con le altezze previste per le sedie regolabili (9.3 SEDIA ALUNNO REGOLABILE S/S IN FAGGIO).

#### **Risposta 4**

Il banco dovrà presentare le escursioni di regolazione comprendenti tutte le altezze a normativa, coordinate con le altezze previste per le sedie regolabili.

#### **Domanda 5**

Relativamente all'armadio **12.1.C Armadio di legno per aule con tre ante**, chiediamo se, limitatamente a questa conformazione, poiché il modello cm 150x45x200h rappresenta un'eccezione alle dimensioni ordinarie e viene richiesto in quantità modeste, le prove UNI possono essere riferite alla grandezza 100x45x200h, richiesta in quantità maggiori.

#### **Risposta 5**

In ragione della straordinarietà delle misure dell'articolo 12.1.C, si ritiene che le prove UNI possano essere riferite alla grandezza 100x45x200h, ferma restando l'uniformità delle caratteristiche strutturali degli articoli offerti (materiali, struttura, ecc..). Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 6**

Relativamente agli articoli con tavoletta 10.1 POLTRONCINA IN TESSUTO A QUATTRO GAMBE CON TAVOLETTA e 10.2 POLTRONCINA IN PLASTICA A QUATTRO GAMBE CON TAVOLETTA essendo di identica tipologia strutturale rispetto 10.3 POLTRONCINA IN TESSUTO A QUATTRO GAMBE senza tavoletta e 10.4 POLTRONCINA IN PLASTICA A QUATTRO GAMBE senza tavoletta, si richiede di poter esibire le prove effettuate sulla versione comprendente i braccioli senza l'accessorio della tavoletta; a riguardo si precisa che, non essendo state richieste in capitolato prove specifiche sulla tavoletta, tale elemento non risulta comunque rilevante. La poltroncina fissa sarà naturalmente di identica conformazione (misure, materiali, struttura) alla poltroncina fissa in tessuto con braccioli e tavoletta e alla poltroncina fissa in tessuto senza braccioli e sarà corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la suddetta identica conformazione, oltre che una descrizione e materiale illustrativo, datati e sottoscritti nelle forme prescritte dal disciplinare di gara, dei prodotti offerti e del prodotto di cui si forniscono le prove UNI.

#### **Risposta 6**

Essendo la tavoletta mero accessorio, sulla quale non sono state richieste prove UNI, a parità di caratteristiche strutturali degli articoli offerti (misure, struttura, ecc..) si ritiene sufficiente esibire le prove su **poltroncina a quattro gambe con braccioli senza tavoletta**. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante l'identica conformazione della poltroncina fissa

con braccioli e tavoletta e alla poltroncina senza braccioli, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 7**

Relativamente al **Sopralzo con ante battenti 12.2.B Armadio lamiera di acciaio – un ripiano 100x45x85h**, essendo di identica tipologia strutturale ed essendo richiesto in quantità modeste, chiediamo se le prove UNI possono essere riferite alla grandezza 100x45x200h, richiesta in quantità maggiori. L'armadio avrà le medesime caratteristiche strutturali, e sarà corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la suddetta identica conformazione, oltre che una descrizione e materiale illustrativo, datati e sottoscritti nelle forme prescritte dal disciplinare di gara, dei prodotti offerti e del prodotto di cui si forniscono le prove UNI.

#### **Risposta 7**

Ferma restando l'uniformità delle caratteristiche strutturali (materiali, struttura, ecc..) dell'armadio 100x45x85 e dell'armadio 100x45x200, si ritiene che le prove UNI possano essere riferite all'altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 8**

Relativamente agli armadi non destinati alle aule **Articolo 13 - Armadi vari; 13.1 Armadio di metallo con ante scorrevoli cieche; 13.2 Armadio di metallo con ante scorrevoli a vetro**, chiediamo un chiarimento sui seguenti punti:

- a. alcune prove non risultano applicabili per gli armadi metallici con ante scorrevoli, in quanto applicabili solo ad armadi con ante a battente (UNI EN 14074:05 par. 6.3.1 Carico verticale sulle porte, UNI EN 14074:05 par. 6.3.2 Forza statica orizzontale sulla porta aperta, UNI EN 14074:05 par. 6.3.3 Prova di durabilità delle porte con cerniera, UNI 8602:05 Apertura e chiusura con urto delle porte, UNI 9081:05 Resistenza delle porte al carico verticale). Chiediamo se tali prove non sono da considerarsi nell'elenco richiesto.
- b. Riguardo la prova UNI 8597:05<sup>1</sup>, non essendo propriamente applicabile alla tipologia di arredo richiesto, (e quindi non testata dalle ditte produttrici di questo prodotto) chiediamo se possa essere accettata la prova corrispettiva UNI EN 14073-3/04, par 5.2 Resistenza della struttura;

---

<sup>1</sup> UNI 8597:2005 Mobili contenitori - Prova di resistenza della struttura. La norma descrive un metodo di prova per la verifica della resistenza della struttura dei mobili contenitori alle sollecitazioni orizzontali. La norma non si applica ai mobili per ufficio.

- c. Riguardo la prova UNI 8601:04 ci risulta non esistere questa versione della norma, chiediamo pertanto se possa essere accettata la norma attualmente in vigore UNI 8601:84<sup>2</sup>.
- d. Riguardo alla prova UNI 8602:05<sup>3</sup> Prova di apertura e chiusura con urto delle porte, non essendo propriamente applicabile alla tipologia di arredo richiesto (e quindi non testata dalle ditte produttrici di questo prodotto), chiediamo se possa essere accettata la prova corrispettiva UNI EN 14074:04 par 6.4.2 Apertura con urto porte scorrevoli su asse orizzontale.
- e. UNI 8600:2005<sup>4</sup> Flessione carico concentrato, non essendo propriamente applicabile alla tipologia di arredo richiesto (e quindi non testata dalle ditte produttrici di questo prodotto), chiediamo se possa essere accettata la prova UNI EN 14073-3/04 par. 5.4 Carico statico sui piani di lavoro;
- f. Riguardo la prova UNI 8603:2005<sup>5</sup> Resistenza supporti dei piani, non essendo propriamente applicabile alla tipologia di arredo richiesto (e quindi non testata dalle ditte produttrici di questo prodotto), chiediamo se possa essere accettata UNI EN 14073-3/04 par. 5.3.2 Resistenza dei supporti dei piani.
- g. Infine, per quanto riguarda gli armadi bassi, poiché le prove sui ripiani sono le medesime degli armadi alti per caratteristiche costruttive e dimensioni se sia possibile presentare le prove eseguite solo sull'armadio più alto. L'armadio avrà le medesime caratteristiche strutturali, e sarà corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la suddetta identica conformazione, oltre che una descrizione e materiale illustrativo, datati e sottoscritti nelle forme prescritte dal disciplinare di gara, dei prodotti offerti e del prodotto di cui si forniscono le prove UNI.

Riguardo invece agli armadietti spogliatoio 13.3 ARMADIO SPOGLIATOIO DI METALLO:

- h. Trattandosi di un prodotto non destinato all'arredo per ufficio, poiché i principali produttori non hanno effettuato le prove UNI EN 14073-2<sup>6</sup>, UNI EN 14073-3<sup>7</sup> e UNI EN 14074<sup>8</sup> in quanto

---

<sup>2</sup> UNI 8601:1984 Mobili contenitori. Prova di flessione dei piani. Descrive un metodo per la verifica della resistenza a flessione con carico distribuito di elementi dei mobili contenitori completamente montati. Si applica ai seguenti elementi di mobili contenitori: piani di posa, piani di lavoro, basamento, copertura. Procedimento di prova (vedere UNI 8581), valutazione dei risultati.

<sup>3</sup> UNI 8602:2005 Mobili contenitori - Prova di apertura e chiusura con urto delle porte. La norma descrive un metodo di prova per la verifica della resistenza e delle funzionalità dei sistemi di aggancio delle porte al telaio dei mobili contenitori. La norma non si applica ai mobili per ufficio.

<sup>4</sup> UNI 8600:2005 Mobili contenitori - Prova di flessione con carico concentrato. La norma descrive un metodo di prova per la verifica della resistenza al carico concentrato di elementi dei mobili contenitori completamente montati (piani di lavoro, basamenti e coperture). La norma non si applica ai mobili domestici e ai mobili per ufficio.

<sup>5</sup> UNI 8603:2005 Titolo : Mobili contenitori - Prova di resistenza dei supporti dei piani di posa. La norma descrive un metodo di prova per la verifica della resistenza al carico statico uniformemente distribuito e al carico dinamico di supporti dei piani di posa dei mobili contenitori. La norma non si applica ai mobili domestici e ai mobili per ufficio.

<sup>6</sup> UNI EN 14073-2:2005 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza

<sup>7</sup> UNI EN 14073-3:2005 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura

prove destinate all'arredamento per mobili contenitori ufficio, chiediamo se sarà sufficiente presentare le prove previste dalle norme UNI 8597, UNI 8601, UNI 8602, UNI 9081, UNI 8600, UNI 86035, UNI 8606 destinate a mobili per uso generico.

- i. Riguardo alle prove UNI, possono essere considerate equivalenti le prove effettuate con riferimento alla edizione precedente al 2005?
- j. Riguardo agli spogliatoi non è specificata quale dimensione deve essere riferito il rapporto. Poiché le principali aziende produttrici hanno certificato la prova conformazione 80x50x180h, che peraltro risulta essere quella maggiormente richiesta, chiediamo di poter presentare questa accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la suddetta identica conformazione, oltre che una descrizione e materiale illustrativo, datati e sottoscritti nelle forme prescritte dal disciplinare di gara, dei prodotti offerti e del prodotto di cui si forniscono le prove UNI.
- k. Riguardo al punto **13.7 scaffalatura in metallo a giorno aggregabile** chiediamo, analogamente a alle convenzioni precedentemente stipulate, se si intende una scaffale a giorno con struttura metallica analogo alle armadiature metalliche chiuso sui fianchi. In tal caso chiediamo se possibile presentare le medesime prove previste per la medesima tipologia di prodotto con ante, avendo le medesime caratteristiche strutturali<sup>9</sup>.

## Risposta 8

- a. Per la tipologia 13.1 Armadio metallo con ante scorrevoli cieche e 13.2 Armadio metallico con ante scorrevoli vetro, si ritiene di poter non considerare le prove UNI EN 14074:05 par. 6.3.1 Carico verticale sulle porte, UNI EN 14074:05 par. 6.3.2 Forza statica orizzontale sulla porta aperta, UNI 9081:05 Resistenza delle porte al carico verticale che le prove. Va invece presentata la prova UNI EN 14074:05 par. 6.4.1 (anziché il corrispondente par. 6.3.3, indicato erroneamente) Prova di durabilità delle porte scorrevoli e delle porte orizzontali avvolgibili.
- b. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, per gli articoli 13.1 e 13.2, si ritiene che la prova UNI 14073 par. 5.2 possa ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalla prova UNI 8597:05.

---

<sup>8</sup> UNI EN 14074:2005 Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili

<sup>9</sup> Nel caso si intendesse una scaffalatura ad incastro e/o a bulloni di tipo smontabile aperta sia lateralmente che posteriormente, si fa presente che in tal caso non tutte le prove sono applicabili per la natura e per le caratteristiche del prodotto (ad esempio: il paragrafo 5.3.1 estrazione dei piani, in quanto i ripiani non sono estraibili in quanto strutturali) o sono alternative (esempio: la Resistenza della struttura 8597:2005 è già testata dalla norma 14073-3:2005 5.2) rendendo impossibile considerare come vincolante l'elenco indicato.

- c. La prova UNI richiesta è la prova UNI 8601:84.
- d. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, per gli articoli 13.1 e 13.2, si ritiene che la prova UNI 14074 par. 6.4.2 possa ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalla prova UNI 8602:05.
- e. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, per gli articoli 13.1 e 13.2, si ritiene che la prova UNI 14073-3 par. 5.4 possa ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalla prova UNI 8600:05.
- f. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, per gli articoli 13.1 e 13.2, si ritiene che la prova UNI 14073 par. 5.3.2 possa ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalla prova UNI 8603:05.

Ad integrazione dei chiarimenti sub 8a, b, c, d, e, f, si conferma la richiesta delle restanti prove UNI EN, di cui all'Allegato A) al capitolato tecnico.

- g. Per gli articoli 13.1D, E, F, G, si ritiene che, a parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, sia sufficiente esibire le prove UNI eseguite sull' altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.
- h. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, per gli articoli 13.1 e 13.2, si ritiene che le prove UNI 8597, UNI 8601, UNI 8602, UNI 9081, UNI 8600, UNI 8603, UNI 8606 possano ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste.
- i. Qualora le prove UNI pubblicate nel 1984 siano rimaste invariate nella versione pubblicata nel 2005, potranno essere ammesse le prove UNI nelle edizioni precedenti. La Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza delle due versioni.
- j. Non è chiaro il senso della precisazione *“Riguardo agli spogliatoi non è specificata quale dimensione deve essere riferito il rapporto”*, dato che per nessun articolo (ad eccezione dei banchi e delle sedie, come espressamente prevede la prova UNI1729), l'Allegato A) al capitolato tecnico limita le prove solo ad alcune misure. Ciò premesso, si ribadisce la richiesta delle prove per ogni grandezza.

- k. La scaffalatura può presentare i fianchi. In tal caso si ritiene sufficiente l'esibizione delle prove UNI per la medesima tipologia di articolo con ante, purché avente le medesime caratteristiche strutturali e dimensionali (materiali, misure). Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 9**

Riguardo al tavolo da disegno 19.1, trattandosi a tutti gli effetti di banco uso scolastico, sarà possibile presentare la prova completa EN 1729<sup>10</sup> in alternativa alla norma indicata UNI EN 15372<sup>11</sup>, che peraltro utilizza gli stessi metodi di prova?

#### **Risposta 9**

Si ritiene che la prova UNI 1729 **non** ottemperi in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalla prova UNI 15372, specie rispetto ai paragrafi 5.2.1 e 5.2.2.

#### **Domanda 10**

Per l'articolo **14 Lavagne in ardesia**, chiediamo se sia possibile presentare le prove superficiali UNI EN 14434 riferite al solo piano di ardesia, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che tale piano è stato utilizzato nella fabbricazione del prodotto offerto.

#### **Risposta 10**

Per l'articolo 14, le sole prove UNI riferite al piano di scrittura in ardesia (UNI 14434:10 par. 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6) possono essere riferite al piano. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante che detto piano è stato utilizzato nella fabbricazione del prodotto offerto.

#### **Domanda 11**

Riguardo all'articolo **16.1 Cartelliere a 10/20 caselle di metallo**, si richiede se si ritenga sufficiente che, a parità di lunghezza e profondità, caratteristiche costruttive, e materiali adottati, così come previsto dall' al capitolato tecnico, le prove UNI siano riferite alla cartelliera avente l'altezza maggiore.

#### **Risposta 11**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una

---

<sup>10</sup> UNI EN 1729-1:2006 La norma specifica le dimensioni funzionali, le grandezze, i requisiti di sicurezza e i metodi di prova di sedie e tavoli di utilizzo generico all'interno delle istituzioni scolastiche.

<sup>11</sup> UNI EN 15372:2008 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici. La norma specifica i requisiti per la sicurezza, la resistenza e la durata per tutti i tipi di tavoli non domestici inclusi i tavoli con vetro.



dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 12**

Per i **tavoli multiuso 21.1**, poiché sono indicate numerose dimensioni, chiediamo se sarà possibile presentare la prova effettuata sul tavolo/i nelle dimensioni che risultano più significative dal punto di vista quantitativo nell'elenco dei prodotti oggetto della gara. Il certificato sarà corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la suddetta identica conformazione, oltre che una descrizione e materiale illustrativo, datati e sottoscritti nelle forme prescritte dal disciplinare di gara, dei prodotti offerti e del prodotto di cui si forniscono le prove UNI.

#### **Risposta 12**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di altezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla lunghezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 13**

##### ***Chiarimenti ai fini dell'attribuzione del punteggio***

- a. Con riferimento al punto 1.1 dei criteri di valutazione, anche per la certificazione FSC è stato emesso in data 1 ottobre 2011 il nuovo standard FSC-STD-40-004 Ver. 2.1 e il nuovo standard FSC-STD-40-004A Ver. 2. Tale standard prevede anche che le aziende dovranno essere progressivamente auditate in sede di sorveglianza per la conformità a questo nuovo standard e per il rilascio del nuovo relativo certificato. Pur avendo già adeguato il nostro sistema interno, poiché l'ente certificatore ha programmato la prossima visita ispettiva a maggio 2012, solo allora vi sarà evidenza dell'adeguamento al nuovo standard sul certificato. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, chiediamo se sarà necessario e sufficiente presentare il Certificato in corso di validità, magari allegando il manuale con le nuove procedure.
- b. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del vetro, abbiamo effettuato una indagine di mercato sui produttori di lastre in vetro, per verificare la disponibilità di materiali con componenti riciclati. È emerso infatti che mentre il vetro riciclato può essere impiegato per alcuni prodotti (tipo bottiglie, ecc) non può essere impiegato in forti quantità su elementi quali vetrate e ante di armadi, in quanto tale impiego, oltre ad avere effetti negativi sull'estetica, risulterebbe avere implicazioni negative anche sulla durabilità e sulla sicurezza del manufatto. Chiediamo, ai fin

dell'attribuzione di tale punteggio, quale documentazione sarà necessario produrre per poter dimostrare il possesso del requisito.

#### **Risposta 13**

- a. Essendo tuttora in corso il periodo di adeguamento al nuovo standard FSC, secondo le tempistiche dal medesimo previste, i concorrenti potranno presentare il certificato in corso di validità.
- b. Premesso che il requisito di cui trattasi è previsto dal DM 22/02/2011 (CAM arredi), la documentazione a comprova è chiaramente prevista dal disciplinare di gara: " *Dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR n. 445/2000 sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A); o schede tecniche; o certificazioni di parte terza. Deve risultare **inequivocabilmente la percentuale di materiale riciclato ed il riferimento al manufatto offerto (codice e denominazione)**. La documentazione presentata dovrà essere redatta in lingua italiana, in caso contrario dovrà essere consegnata in lingua originale e corredata di una traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000 firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente". Saranno, comunque, ammessi anche altri mezzi di prova, ritenuti idonei dalla Commissione giudicatrice.*

#### **Domanda 14**

Nel disciplinare di gara, a pagina 11, quando si fa riferimento ai requisiti di sicurezza, si fa richiamo all'art. 5 dell'Allegato A). Questo articolo è riferito al lotto 1, per il lotto 2 vale l'art. 25 dell'Allegato A)?

#### **Risposta 14**

Come giustamente da voi rilevato, si conferma il riferimento anche all'art. 25 dell' al capitolato tecnico, per quanto riguarda il Lotto 2.

#### **Domanda 15**

Nel disciplinare di gara, a pagina 30, punto 4.2, si fa riferimento al limite di COV del 5% nei prodotti verniciati. Nell'Allegato A) a pagina 48 invece la percentuale di COV sempre per le vernici, è indicata al 60% come limite massimo. Quale percentuale è da ritenere giusta come limite massimo?

#### **Risposta 15**

Si chiarisce che all'art. 25 dell'Allegato A) al capitolato tecnico si individuano i requisiti minimi relativi alla sicurezza chimica che i prodotti offerti devono possedere, mentre a pag. 30 punto 4.2 si fa riferimento ai requisiti premianti, che potranno eventualmente essere proposti dai concorrenti.

#### **Domanda 16**

Nel disciplinare di gara, a pagina 15 (contenuto della busta C), si chiede di indicare una percentuale di sconto da applicare sui prezzi del listino vigente per l'eventuale acquisto di accessori di complemento. Andrà quindi inserito nella stessa busta anche il listino prezzi oltre che all'indicazione dello sconto?

**Risposta 16**

Nel disciplinare di gara non viene richiesto di allegare i listini prezzi dei prodotti accessori.

**Domanda 17**

**BUSTA A – ALLEGATO 1 – schema dichiarazioni** – punto 32.2 (elenco principali contratti di fornitura arredi scolastici triennio 2008-2009-2010): essendo l'elenco molto frazionato, si chiede di poter inserire, ed unire alla dichiarazione, allegato con lista comprendente ente destinatario, tipologia fornitura, importo fornitura, periodo effettuazione fornitura (anno), e di poter successivamente, ove fosse necessario, comprovare quanto dichiarato, non con le copie dei contratti o le attestazioni degli enti (come si ripete sono in numero eccessivo per poter richiedere in tempo tutte le attestazioni), ma con l'esibizione delle relative fatture.

**Risposta 17**

Premesso che il triennio di riferimento di cui al punto 32.2 dell'Allegato Busta A si intende il triennio antecedente il 23/12/2011, data di pubblicazione del bando, è consentito inserire all'interno della Busta A un separato elenco dei principali contratti per la fornitura di arredi scolastici. Per quanto concerne l'eventuale comprova, sarà rimesso alla valutazione dell'Agenzia ogni decisione circa la documentazione da accettare, coerentemente a quanto riportato nel disciplinare di gara: *“qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall'Agenzia, ai sensi dell'art. 41, comma 3, D. Lgs. 163/2006”*.

**Domanda 18**

**BUSTA A – ALLEGATO 1 – QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE** – punto A.4 – dati INAIL: si chiede di chiarire la dicitura “PAT sede legale impresa”; in genere vengono richiesti PAT operai e PAT impiegati.

**Risposta 18**

La PAT (posizione assicurativa territoriale) richiesta nell' **ALLEGATO 1 – BUSTA A – QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE** – punto A.4 – è quella della sede legale dell'impresa. Nel caso in cui si abbiano più **PAT corrispondenti ai diversi rischi assicurati** (ad esempio, operai ed impiegati) occorre comunicarle tutte.

**Domanda 19**

## **MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA (ART. 7 DISCIPLINARE DI GARA) - CRITERIO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO**

- si chiede di chiarire e di indicare quali siano le “CATEGORIE DI ARREDI” a cui si riferiscono i sottocriteri e le modalità di attribuzione di punteggio del sottocriterio (il punteggio massimo indicato corrisponde al numero massimo dei manufatti riscontrabili nella “cosiddetta” categoria?)
- si chiede di indicare se nell'attribuzione del punteggio rispetto ai punti 10.1.1 e 10.1.2, la Commissione si avvalga di periti tecnici e/o referenti specializzati del settore di riferimento;
- si chiede di indicare se, nell'attribuzione del punteggio rispetto al punto 8.1, sia sufficiente che il rilascio di formaldeide sia “semplicemente” minore rispetto ai limiti posti dal D.M., o se esiste un criterio di proporzionalità nell'attribuzione del punteggio relativo, rispetto al valore posseduto; si chiede, altresì, rispetto allo stesso punto 8.1, cosa si intenda che il rapporto di prova debba riportare il riferimento del manufatto (codice e denominazione) quando i test in conformità alla UNI EN 717-2 vengono eseguiti sui semilavorati (componente e/o parte di un manufatto);
- si chiede la motivazione dell'inserimento di un punteggio così elevato per i requisiti premianti 2.1 e 6.1, considerato che generalmente non sono riscontrabili sul mercato.

### **Risposta 19**

Per categorie di arredi si intendono, per esempio, banchi, sedie, armadi, mobili contenitori, ecc.. Le modalità per l'attribuzione del punteggio tecnico per i requisiti contrassegnati con la lettera N, sono dettagliatamente descritte al Paragrafo 7 del disciplinare di gara, il quale individua la seguente formula:

$$V_{(a)i} = \frac{R_{(a)i}}{R_{(\max)i}}$$

in base alla quale il punteggio del sottocriterio (*W*) verrà attribuito all'offerta col numero più alto di manufatti interessati dal requisito.

La Commissione giudicatrice sarà nominata successivamente alla scadenza del bando di gara. La sua composizione sarà determinata conformemente a quanto prevedono il Dlgs. n. 163/2006 e il DPR n. 207/2010.

Saranno valutate tutte le immissioni di formaldeide inferiori ai limiti del DM. La determinazione dei punteggi avverrà sulla base della formula indicata sopra. Il riferimento al manufatto (codice e denominazione) deve essere indicato dal concorrente, o sulla copia della documentazione o mediante

apposito elenco, affinché sia possibile per la Commissione giudicatrice **ricavare inequivocabilmente il numero dei manufatti interessati** dal requisito.

I requisiti di cui ai punti 2.1 e 6.1 afferiscono alle specifiche di sostenibilità ambientale e alla sicurezza, aspetti che caratterizzano in misura particolarmente significativa la procedura di gara in questione.

#### **Domanda 20**

##### **QUESITI TECNICI**

ART. 10.1 – POLTRONCINA IN TESSUTO A QUATTRO GAMBE CON TAVOLETTA

ART. 10.3 – POLTRONCINA FISSA IN TESSUTO SENZA BRACCIOLI

Si chiede la possibilità di esibire, in luogo delle Prove UNI EN 1728:02 previste e della UNI 9083, tutte le prove previste dalla UNI EN 13761 (mobili per ufficio – sedie per visitatore), comprendenti, tra l'altro, la UNI EN 1728:00 su una POLTRONCINA CON BRACCIOLI della stessa identica tipologia strutturale e dimensionale delle due richieste.

##### **Risposta 20**

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, t che la prova UNI EN 13761 possa ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste. Inoltre, essendo la tavoletta mero accessorio, sulla quale non sono state richieste prove UNI, a parità di caratteristiche strutturali degli articoli offerti (misure, struttura, ecc..) si ritiene sufficiente esibire le prove su poltroncina a quattro gambe con braccioli senza tavoletta. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante l'identica conformazione della poltroncina fissa con braccioli e tavoletta e alla poltroncina senza braccioli, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 21**

ART. 11.1 – CATTEDRA

Si chiede se sia sufficiente esibire le prove solo sulla CATTEDRA con 2 cassetti di dimensioni 140x70x76h, essendo la tipologia dimensionale più largamente utilizzata, ed essendo ininfluente l'altezza più bassa ai fini dei risultati delle prove richieste.

##### **Risposta 21**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

**Domanda 22**

ART. 12.1.C – ARMADIO DI LEGNO PER AULE CON TRE ANTE – SEI RIPIANI – 1 DIVISORIO – MIS. 150X45X200H.

Si chiede “deroga” sull'esibizione di tali prove, essendo una configurazione non richiesta dal mercato, e poco utilizzata.

**Risposta 22**

In ragione della straordinarietà delle misure dell'articolo 12.1C, si ritiene che le prove UNI possano essere riferite alla grandezza 100x45x200h, ferma restando l'uniformità delle caratteristiche strutturali degli articoli offerti (materiali, struttura, ecc..). Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

**Domanda 23**

ARMADI PER AULE – ARTT. 12.1.A-B-D-E-F-G

Essendo le seguenti prove: UNI 8597 – UNI 8602 – UNI 9081 – UNI 8600 – UNI 8603 simili e ritenute alternative a quelle secondo la UNI EN 14073-2-3, e UNI EN 14074, si chiede di poter esibire quest'ultime più la UNI 8601 e UNI 8606, non previste da questi ultimi due riferimenti normativi.

Si chiede, altresì, che l'apertura delle ante minima prevista per i suddetti articoli sia di 90° (come da prassi) e non di 270° (la massima possibile e non applicabile a tutte le tipologie).

**Risposta 23**

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, si ritiene che le prove UNI EN 14073-2-3, e UNI EN 14074 richieste dall'Allegato A) al capitolato tecnico, unitamente alle UNI 8601 e UNI 8606 e, per quanto già chiarito alla risposta 8 e. (cfr. [www.intercent.it](http://www.intercent.it)), alla UNI EN 14073 -3 par. 5.4, possano ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste. La Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza degli armadi con apertura 90° anziché 270°.

**Domanda 24**

ARMADI PER AULE DI METALLO CON DUE ANTE BATTENTI – ART. 12.2.B

Si chiede deroga alla presentazione delle Prove richieste per il suddetto articolo, non essendo state reperite, previa indagine di mercato, da alcun produttore specializzato di arredo per archiviazione.

**Risposta 24**

Per l'articolo 12.2.B (100x45x85), si ritiene che, a parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, sia sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla altezza maggiore (articolo 12.2.A). Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del

legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 25**

ARMADI PER AULE DI METALLO CON DUE ANTE BATTENTI – ART. 12.2.A

Si chiede, per tale articolo, la presentazione delle sole Prove secondo la UNI EN 14073-2-3 e UNI EN 14074, essendo i riferimenti normativi previsti per tali articoli.

#### **Risposta 25**

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, si ritiene che le prove UNI EN 14073-2-3, e UNI EN 14074 richieste dall'Allegato A) al capitolato tecnico unitamente alle UNI 8601 e UNI 8606 e, per quanto già chiarito alla risposta 8 e. (cfr. [www.intercent.it](http://www.intercent.it)), alla UNI EN 14073 -3 par. 5.4, possano ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste.

#### **Domanda 26**

ARMADI VARI – ARTT. 13.1.D-E-F-G-H e ARTT. 13.2.C-D

Si chiede “deroga” alla presentazione delle Prove per i suddetti articoli, non essendo state reperite, previa indagine di mercato, da alcun produttore specializzato di arredo per archiviazione.

#### **Risposta 26**

Per gli articoli 13.1D, E, F, G, e 13.2.C, D, si ritiene che, a parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, sia sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

#### **Domanda 27**

ARMADI VARI – ARTT. 13.1.A-B-C - ARTT. 13.2.A-B

Si chiede di poter esibire le Prove sulle configurazioni 13.1.A e 13.2.B (dimensione più piccola) e sulla 13.1.C e 13.2.A (dimensione più grande), con deroga sulla 13.1.B (dimensione intermedia).

Si chiede, altresì, per tali articoli, la presentazione delle sole Prove secondo la UNI EN 14079-2-3 e UNI EN 14074 paragrafi 6.4.1 e 6.4.2 (i par. 6.3.1-2-3 non sono previsti), essendo i riferimenti normativi specifici per tale tipologia di armadio più la UNI EN 8601 e 8606.

#### **Risposta 27**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una

dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara. Pertanto le prove devono essere presentate anche sulla lunghezza intermedia 13.1.B (150x45x200). Inoltre, si ritiene che le prove UNI 14073-2-3, richieste dall'Allegato A) al capitolato tecnico, unitamente alla UNI EN 14074 paragrafi 6.4.1 e 6.4.2 e, per quanto già chiarito alla risposta 8 e. (cfr. [www.intercent.it](http://www.intercent.it)), alla UNI EN 14073-3 par. 5.4, possano ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste.

#### **Domanda 28**

ARMADI SPOGLIATOIO DI METALLO – ARTT. 13.3.A-B-C-D-E-F

Si chiede di poter esibire, in maniera alternativa, le Prove in conformità alla UNI EN 14073-2-3 e UNI EN14074, o le UNI 8597, 8601, 8602, 9081, 8600, 8603, 8606 pubblicazione 1984, non essendo riscontrabili, previa indagine di mercato, tra i principali produttori di armadi spogliatoio, il possesso della UNI EN 14073, 14074, e sulla sola configurazione di dimensioni cm. 81X50x180h.

#### **Risposta 28**

Si ribadisce la richiesta delle prove per tutte le grandezze. Inoltre, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico si ritiene che le prove UNI EN 14073 -2 e 3 UNI EN 14074 richieste dall'Allegato A) al capitolato tecnico, oltre alla prova UNI14073-3 par. 5.4 o le prove UNI 8597, 8601, 8602, 9081, 8600, 8603, 8606 possano ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste. Per quanto concerne la versione pubblicata nel 1984, potrà essere ammessa qualora le prove UNI siano rimaste invariate nella versione pubblicata nel 2005. La Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza delle due versioni.

#### **Domanda 29**

SCAFFALATURA IN METALLO A GIORNO AGGREGABILE – ART. 13.7

Si chiede di poter esibire in maniera alternativa o le Prove in conformità alla UNI EN 14073-2-3 o le UNI 8597, 8600, 8603 ecc., non essendo riscontrabili quest'ultime tra i principali produttori di scaffalatura.

#### **Risposta 29**

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Dlgs. n. 163/2006 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A) al capitolato tecnico, si ritiene che le prove UNI EN 14073 -2 e 3 UNI EN 14074 richieste dall'Allegato A) al capitolato tecnico o le prove UNI 8597, 8601, 8602, 9081, 8600, 8603, 8606 possano ottemperare in maniera equivalente ai requisiti tecnici e di sicurezza definiti dalle specifiche richieste.



**Domanda 30**

LAVAGNE – ARTT. 14.1.A-B - 14.2 - 14.3.A-B

si chiede possano essere accettate le Prove in conformità alla UNI EN 14434 pubblicazione 2005 anziché 2010, non essendo non solo variate nella sostanza, ma anche nelle procedure e nei metodi di prova delle stesse.

**Risposta 30**

Qualora le prove UNI 14434 pubblicate nel 2005 siano rimaste invariate nella versione pubblicata nel 2010, è possibile presentare le prove UNI nelle edizioni precedenti. La Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza delle due versioni.

**Domanda 31**

TAVOLI INFORMATICA – ARTT. 15.1.A-B

Si chiede deroga alla presentazione delle Prove su tale tipologia dimensionale di cm. 80X80x72h., essendo poco richiesta e poco utilizzata, rispetto alle più grandi.

**Risposta 31**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di altezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove eseguite su una lunghezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

**Domanda 32**

CARTELLIERE E CASSETTIERE PER INSEGNANTI – ART. 16.1.B

Si chiede deroga alla presentazione delle Prove su tale tipologia dimensionale di cm. 90X35x106, essendo la tipologia dimensionale più grande la condizione più critica e sfavorevole per effettuare le prove.

**Risposta 32**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di lunghezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla altezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.

**Domanda 33**

TAVOLI DA DISEGNO – ARTT. 19.1.A-B

Si chiede di poter esibire le Prove solo sulla configurazione più grande, di dimensioni 100x70x80/82h. non essendo le Prove richieste riguardanti i requisiti dimensionali, ma solo meccanici e quindi estendibili, di conseguenza, anche alla dimensione minore.

**Risposta 33**

Si ribadisce la richiesta delle prove per tutte le grandezze.

**Domanda 34**

TAVOLI MULTIUSO – ARTT. 21.1.A-B-C-D-E-F-G-H

Si chiede di poter esibire le Prove solo sulla configurazione 21.1.G, di dimensioni cm. 180X80x76h, essendo la tipologia dimensionale più largamente utilizzata riscontrata, e rispetto alle inferiori, la condizione più critica per effettuare le Prove.

**Risposta 34**

A parità di caratteristiche costruttive (materiali, struttura), **di altezza e profondità**, si ritiene sufficiente esibire le prove UNI eseguite sulla lunghezza maggiore. Il concorrente deve allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, attestante la suddetta uniformità, oltre alla restante documentazione prevista dal disciplinare di gara.